

Terremoto, tra Lunigiana e Garfagnana in 5 mila non rientrati nelle loro case



ultimo aggiornamento: 25 giugno, ore 13:52

Firenze - (Adnkronos) - Il numero degli edifici inutilizzabili, a fronte di 900 domande di controllo presentate dai proprietari, ha toccato quota 70 tra Casola, Fivizzano, Fosdinovo e Comano, mentre sono una ventina gli stabili inagibili sul versante lucchese.

Terremoto: da verificare stabilita' 1.000 edifici, al lavoro 40 squadre

25 Giugno 2013 - 14:01

(ASCA) - Firenze, 26 mag - Quaranta squadre di verificatori saranno impegnate da oggi in Lunigiana e Garfagnana per verificare la stabilita' degli edifici nei Comuni interessati dal terremoto di venerdi'. Il punto e' stato fatto stamani dal presidente della Regione Toscana Enrico Rossi. "Quella passata e' stata una notte piu' tranquilla - ha riferito Rossi - mentre oggi 40 squadre di verificatori (20 per la Lunigiana e 20 per la Garfagnana) si recheranno sul posto per verificare i danni". Attualmente risultano un migliaio di edifici da verificare, mentre altri 340 sono stati gia' ispezionati e di questi 50 sono stati dichiarati inagibili. Il presidente della Regione ha fatto inoltre il punto della situazione sulle strutture allestite dalla protezione civile regionale e da quella nazionale per garantire l'accoglienza. In zona e' stata inviata una colonna mobile regionale con due unita' abitative in grado di offrire 500 posti. Sono presenti inoltre 3.400 brande e 3 cucine da campo. La protezione civile nazionale ha inviato invece 5 moduli abitativi, di cui 4 in Lunigiana e 1 in Garfagnana. 2 campi sono stati aperti in Garfagnana e 1 in Lunigiana. "Abbiamo garantito ospitalita' sul posto - ha proseguito Rossi - e abbiamo individuato strutture a valle nel caso che diventassero necessarie, augurandoci, naturalmente, che non lo siano. Abbiamo fatto e stiamo facendo il massimo sforzo possibile". afe/gc

